



Deliberazione N. 28
In data 27/07/2022

COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA

PROVINCIA TREVISO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA E CONSIGLIO COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA. APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventisette** di **luglio** alle ore **19.10** nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale:

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	PITTON ARNALDO STEFANO	X	
2	ZAMUNER LUIGI	X	
3	DONADELLO GIOVANNA	X	
4	DAL ZIN ALBAROSA	X	
5	MORETTO TAMARA		X
6	POLESEL PAOLA	X	

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
7	COLLEDAN CHIARA	X	
8	CIGAGNA FILIPPO	X	
9	RUSALEN MARZIA	X	
10	BASSO TATIANA		X
11	BOFFO ROSSELLA	X	
		9	2

Assiste alla seduta il sig. GIULIANI PIERANTONIO, Segretario del Comune.

Il Sig. PITTON ARNALDO STEFANO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

N° _____ registrò atti pubblicati

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal _____

- 5 AGO 2022

5 AGO 2022

Addì, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
GIULIANI PIERANTONIO

Il Sindaco dà lettura del punto 6 all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Paola Polesel che illustra l'argomento attraverso la lettura di un proprio intervento che, sottoscritto dal Segretario Comunale, viene allegato al verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Al termine dell'intervento del Consigliere P. Polesel, il Sindaco dà la parola al Consigliere Marzia Rusalen per la lettura di un suo intervento che, sottoscritto dal Segretario Comunale, viene allegato al verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Segretario Comunale per far presente che il regolamento in approvazione rispetta lo statuto dell'ente, altrimenti lui stesso non avrebbe licenziato positivamente la proposta di approvazione e il suo allegato; precisa che la segretezza dev'essere garantita per le sedute di Giunta, come previsto all'art. 3 del regolamento, mentre l'accesso alle sedute di Consiglio continua ad essere, come legge vuole, pubblico e sarà necessario trovare degli strumenti elettronici in grado di garantirla come, ad esempio, la trasmissione via streaming della seduta la cui registrazione video dovrebbe essere interdetta mentre, nel caso del Comune di Meduna di Livenza, è già consentita la registrazione audio; il Segretario fa inoltre presente che, in merito alla dovuta attenzione alla seduta, vi è quanto previsto all'art. 5 e ne dà lettura.

Il Segretario quindi conclude dicendo che il regolamento da approvare è legittimo.

Il Sindaco si associa e conferma che, anche per la maggioranza, il regolamento è pienamente legittimo; dice di condividere quanto letto dal Consigliere M. Rusalen, però fa notare che per dare buoni consigli bisogna prima dare buoni esempi e precisa che in provincia di Treviso è stato uno dei pochi sindaci, anche in piena emergenza Covid, ad effettuare le sedute in presenza, tant'è che la minoranza non si è presentata ad una seduta con la motivazione che con l'emergenza sanitaria non ci si poteva riunire di presenza; pertanto il Sindaco conferma, come via preferenziale, la celebrazione delle sedute in presenza dicendo che il regolamento potrà trovare applicazione in fasi di effettiva emergenza.

Per quanto concerne le giunte, che sono segrete, potrà capitare, dice il Sindaco che per impegni di lavoro anche del Segretario ci si riunisca in orari o giorni particolari e in questi casi la tecnologia soccorre e consente di procedere alla celebrazione della seduta anche se i componenti dell'organo sono distanti.

Il Sindaco conclude dicendo che, per la maggioranza, si può serenamente procedere all'approvazione del regolamento.

Il Consigliere M. Rusalen risponde dicendo che la pandemia è stata un evento eccezionale che non c'entra e chiede se è possibile inserire nel regolamento che la mancata partecipazione a tre sedute si determini la decadenza del Consigliere.

Il Sindaco risponde che questo è già previsto e il Segretario ne dà conferma, segnalando che il regolamento per le sedute on line vede l'applicazione per espresso richiamo a quanto contenuto nello statuto e nel regolamento del Consiglio Comunale e cita degli esempi compresa la possibilità di avviare il procedimento per la decadenza del Consigliere e fa sapere che, comunque, la decadenza per assenze ingiustificate non è automatica anche se prevista, ma può diventare un procedimento complesso; il Segretario suggerisce di dotare la sala della necessaria attrezzatura per svolgere le sedute on line con trasmissione in differita, magari attraverso un finanziamento con il Fondone Covid e conclude dicendo che è il Sindaco a scegliere le modalità di riunione della seduta e che, comunque, era possibile approvare un regolamento per le sedute on line anche prima dell'emergenza.

Il Sindaco ribadisce che si tratta di uno strumento per le emergenze come, ad esempio, la scorsa seduta che aveva visto più Consiglieri assenti e finché sarà consentito il Consiglio continuerà a riunirsi in presenza; rileva infine che la partecipazione dei cittadini è pari a zero e, attraverso la registrazione audio di cui il Comune già garantisce la pubblicazione, la cittadinanza può comunque venir a conoscenza dei lavori del Consiglio.

Il Segretario, su segnalazione del Consigliere M. Rusalen che lamenta che on line la partecipazione della cittadinanza sarà ancora più scarsa, fa presente che, a suo parere, si potrebbe verificare il contrario.

Attesa la mancanza di ulteriori interventi, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

Con la seguente votazione espressa a' sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (7), contrari (2, Rusalen, Boffo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che negli anni 2020 e 2021 la popolazione mondiale ha dovuto affrontare la pandemia COVID 19 che ha, purtroppo, causati molti decessi e fortemente inciso sulla vita delle persone, modificandone abitudini e quotidianità al fine di ridurre il c.d. "rischio da contagio".

Ricordato che, anche la Pubblica Amministrazione è stata oggetto di particolari provvedimenti normativi che, sempre nell'ottica di ridurre le possibilità di contagio dal virus, hanno modificato le tradizionali modalità di lavoro e di relazione con l'utenza sostituendo la presenza del personale attraverso collegamenti da remoto in video conferenza o lavorando in smart working (lavoro agile) e sfruttando la sempre più crescente tecnologia digitale e telematica.

Richiamato il DL 18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19" e, in particolare, l'art. 73 recante quanto segue: "Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente".

Atteso che detta modalità di effettuazione delle sedute di Giunta e Consiglio Comunale da remoto si è protratta fino allo scorso 31 marzo 2022, data in cui è cessata l'emergenza sanitaria.

Rilevata l'utilità dello strumento della videoconferenza che, in tempi di pandemia, ha sicuramente rappresentato un deterrente dei contagi, ma anche un utile strumento di lavoro che consente la possibilità di effettuare le sedute in maniera più agevole, rapida e più efficace nell'assicurare la presenza dei componenti di Giunta e Consiglio che riescono, più agevolmente, ad organizzare i propri impegni personali.

Ritenuto, quindi, opportuno procedere alla disciplina, mediante regolamento, della modalità di svolgimento delle sedute di Giunta e Consiglio in videoconferenza.

Letto l'allegato schema di regolamento e condivisi pienamente i suoi contenuti.

Visto l'art. 7 "Regolamenti" del D.lgs. 267/2000 recante: "1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni."

Visto l'art. 48 dello Statuto Comunale e il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Appurata la propria competenza all'atto ex art. 42 del D.lgs. 267/2000

Acquisito il solo parere favorevole di regolarità tecnica da parte del competente responsabile ex art. 49, stante l'assenza di riflessi economico-finanziari del presente provvedimento.

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il regolamento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale denominato "Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta e Consiglio Comunale in modalità telematica" per quanto in premessa riportato.
2. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente regolamento all'Albo pretorio nonché sul sito istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente ex D.lgs. 33/2013

Successivamente

Con la seguente votazione espressa ai sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (7), contrari (2, Rusalen, Boffo)

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile, ex art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di applicare il regolamento approvato.

Il dibattito in forma integrale è pubblicato in formato digitale sul sito web del Comune alla pagina "Registrazioni audio sedute del Consiglio Comunale". La riproduzione tiene luogo della trascrizione integrale della discussione.



Comune di Meduna di Livenza

Provincia di Treviso

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI
GIUNTA E CONSIGLIO COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.. del...

INDICE:

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 – Requisiti tecnici minimi

Art. 4 – Convocazione

Art. 5 – Partecipazione alle sedute

Art. 6 – Accertamento del numero legale

Art. 7 – Svolgimento delle sedute

Art. 8 – Sedute in forma mista

Art. 9 – Disposizioni transitorie e finali

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute di Giunta e Consiglio Comunale.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento sono definite "*sedute in modalità telematica*" le sedute degli organi collegiali di cui all'art. 1 quando uno o più componenti partecipano a distanza, ossia da luoghi diversi, anche differenti tra loro, rispetto alla sede di incontro fissato nella convocazione, mediante videoconferenza.
2. Per collegamento in videoconferenza si intende l'utilizzo di canali elettronici (quali applicativi o piattaforme) finalizzati a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio-video.

Art. 3

Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza delle sedute in modalità telematica presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:
 - a) la segretezza della seduta nel caso della Giunta;
 - b) l'accesso pubblico alla seduta nel caso del Consiglio, salvo il caso di seduta a porte chiuse;
 - c) la sicurezza dei dati e delle informazioni;
 - d) l'identificazione degli intervenuti;
 - e) la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell'organo di partecipare al dibattito in tempo reale, in collegamento simultaneo e in condizioni di parità;
 - f) la visione degli atti della riunione che possono, in alternativa, essere anticipati ai componenti dell'organo a mezzo posta elettronica;
 - g) la visione e lo scambio di documenti;
 - h) la visione dei documenti mostrati dal Presidente oggetto di approvazione;
 - i) la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati.
2. È comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, l'utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale di altri sistemi informatici di condivisione di files, al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità ai componenti degli organi della documentazione in approvazione.

Art. 4

Convocazione

1. La convocazione alle sedute in modalità telematica avviene secondo le modalità previste dallo statuto e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

2. La convocazione contiene l'indicazione espressa del ricorso alla modalità telematica. All'avviso di convocazione può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.
3. Al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda per via telematica, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza.
4. Uno o più componenti degli organi potranno essere collegati dalla sede municipale.
5. Nel caso in cui sia prevista la partecipazione di ulteriori soggetti alla seduta quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dipendenti, esperti e consulenti, gli stessi potranno partecipare tramite collegamento in videoconferenza, esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono state invitati.

Art. 5

Partecipazione alle sedute

1. Il componente dell'organo che partecipa in videoconferenza deve assicurare la sua piena attenzione alla discussione, mantenere l'inquadratura su sé stesso, fornendo un'immagine consona al proprio ruolo istituzionale.
2. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente regolamento.
3. Ciascun partecipante alla seduta in modalità telematica, è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio-videoconferenza e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.
4. Il Sindaco ed il Segretario Comunale potranno prendere parte alle sedute telematiche anche da una sede diversa dal Municipio.

Art. 6

Accertamento del numero legale

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario Comunale, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei partecipanti e la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.
2. Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità previsti per le adunanze ordinarie e straordinarie come disciplinato dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dallo Statuto.
3. L'identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, così come la verifica del numero legale.
4. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i componenti dell'organo presenti fisicamente che quelli collegati da remoto.
5. Il componente potrà momentaneamente assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà al Sindaco e al Segretario Comunale.

Art. 7

Svolgimento delle sedute

1. La partecipazione dei componenti alle sedute a distanza deve avvenire secondo le modalità previste nel presente regolamento.
2. Nello svolgimento delle sedute in modalità telematica, i componenti della Giunta che vi partecipano si avvalgono di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano effettiva compartecipazione, contemporaneità di decisione e segretezza.
3. Il Sindaco assume le necessarie determinazioni per risolvere eventuali problemi di natura tecnica che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Sindaco potrà dare corso alla seduta se il numero legale è comunque garantito rilevando come assente giustificato il componente che non riesca ad effettuare il collegamento in videoconferenza; in alternativa potrà disporre una sospensione, al fine di consentire l'effettiva partecipazione del componente impossibilitato per motivi tecnici. Qualora non venga assicurato il numero legale la seduta dovrà essere interrotta e rinviata.
4. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Sindaco esponendo, ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in modalità telematica, le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi. La votazione avverrà, di norma, in modo palese, nominativamente, mediante comunicazione vocale della propria presenza effettuata con contemporanea inquadratura del volto.
5. Nel caso di votazione a scrutinio segreto si provvederà mediante utilizzo di specifici applicativi informatici che gestiscano tale modalità di votazione anche da remoto. Qualora ciò non sia possibile, la seduta degli organi istituzionali si svolgerà in presenza.
6. Qualora durante la votazione si manifestino problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Sindaco o il Segretario riaprono la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che i componenti impossibilitati a collegarsi in videoconferenza sono considerati assenti giustificati. Restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.
7. È fatto obbligo ai partecipanti di permanere davanti alla videocamera per tutta la durata della seduta. Nel caso in cui uno dei partecipanti dovesse assentarsi momentaneamente o dovesse abbandonare la seduta definitivamente, dovrà previamente comunicare la circostanza al Sindaco e al Segretario che annoterà l'assenza.
8. In caso di presentazioni di mozioni urgenti ed interrogazioni poste al di fuori dell'ordine del giorno della seduta si rinvia alle modalità di trattazione stabilite dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Art. 8

Sedute in forma mista

1. Le sedute degli organi potranno svolgersi anche in forma mista con alcuni componenti presenti negli ambienti a tal fine dedicati ed altri mediante collegamento in video conferenza.

2. In questo caso dovrà essere dato atto della contestualità della partecipazione tra i membri presenti e quelli che intervengono da remoto per l'intera durata della seduta.

Art. 9

Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione e verrà disapplicato qualora in contrasto con future fonti normative superiori.
2. Per quanto non espressamente regolamentato si applica la normativa vigente.

Consiglio Comunale 27/07/2022

Punto 6 ODG: "Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta e Consiglio comunale in modalità telematica"

La possibilità di operare in videoconferenza è stata prevista dal cd decreto CURA ITALIA (DL. 18/2020 art. 73) per contrastare la situazione pandemica allora in atto, anche in assenza di apposita disciplina regolamentare.

L'occasione offerta da tale disposizione ha posto le condizioni per utilizzare lo strumento della videoconferenza anche in un periodo non emergenziale nel rispetto dei medesimi principi contenuti nell'art. 73 (trasparenza, tracciabilità e pubblicità o secretazione delle sedute di Giunta).

Viene quindi sottoposto a questo consiglio per la sua approvazione il regolamento che disciplina lo svolgimento delle sedute di Giunta e di Consiglio in modalità telematica ritenendo che questo strumento:

- possa soddisfare le esigenze di semplificazione di partecipazione dei consiglieri al loro ruolo pubblico
- garantire una maggiore trasparenza dell'operato dell'Ente anche in condizioni diverse dal quelle emergenziali

Il Comune è il luogo in cui nasce e si sviluppa il confronto politico e il Consiglio comunale è la tribuna da cui il politico può esprimere liberamente le proprie idee, farle conoscere attraverso i suoi atti e dove si crea il consenso, che poi è il sale della democrazia. Da decenni ogni amministratore si augura che più cittadini partecipino alle sedute di Consiglio perché è lì che viene rappresentato ed è lì che ogni giorno si riflettono le tensioni sociali ed economiche.

Il Consiglio comunale non è semplicemente *UN* luogo di democrazia, ma è *IL* luogo della democrazia è come dice l'art. 9 del nostro Statuto, rappresenta la Comunità di Meduna di Livenza, è l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo e va rispettato più di ogni altra cosa!

Trattarlo con superficialità, facendolo diventare alla stregua di qualsiasi riunione, vuol dire snaturare ciò che è e la sua funzione!

Quante volte in questi difficili ultimi due anni, abbiamo ricordato quanto importante sia la presenza fisica: a scuola, al lavoro, negli enti, negli eventi, negli incontri, nelle riunioni! ...ce ne siamo già dimenticati?

Pur essendoci ancora molti casi di positività, l'emergenza è finita e con lei è urgente il ritorno alla normalità, alla presenza fisica, alla partecipazione, alla responsabilità, al lavoro!

È una questione di forma, di sostanza, ma soprattutto di stile e lo stile è sostanza politica. Ricordiamolo sempre, aiutiamoci reciprocamente a ricordarlo: Giunta e Consiglio comunale tutto!

E noi siamo qui a ricordarlo; a ricordare che il primo luogo di partecipazione, di informazione e di confronto democratico è il Consiglio Comunale nel rispetto della nostra Costituzione, dello Statuto e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio del Comune di Meduna.

Sia ben chiaro che questa non è una critica alla nascita di un eventuale regolamento che agevoli i lavori della Giunta e che dia la

possibilità a chi è impossibilitato per gravi ed acclarati problemi, di essere presente da remoto al Consiglio comunale, ma se non si aggiungono regole e limiti in questo regolamento, potremmo vedere presto un qualcosa di tristemente freddo e limitativo, sostituirsi al vivo confronto democratico nelle sedi istituzionalmente deputate, luoghi che meritano rispetto.

Ed infine: come viene garantito il diritto di partecipazione dei cittadini nel caso in cui tutti i consiglieri fossero collegati da remoto?

Chiediamo venga modificato il regolamento in questione, con un articolo che spieghi come la partecipazione dei cittadini sia sempre assicurata; chiediamo che venga specificato che i consiglieri possono collegarsi da remoto solo per gravi ed acclarati problemi e chiediamo che, come previsto dal nostro Statuto comunale all'art.10 comma 3, nel caso di 3 assenze ingiustificate consecutive, il consigliere è dichiarato decaduto, la stessa cosa valga per il collegamento da remoto.

Queste richieste solo per proteggere la natura, l'importanza e la funzione del Consiglio comunale, perché riteniamo che nel momento della candidatura, ognuno di noi sapesse quali erano i nostri compiti, quali i nostri doveri, ma soprattutto sapevamo che la consapevolezza del ruolo ed il rispetto verso chi ci ha votato, deve venire prima di tutto, sempre! Il fatto che, come scritto in delibera, questo regolamento serva a far sì che ogni consigliere possa organizzare agevolmente i propri impegni personali, presuppone disinteresse e negligenza che l'amministratore mostra nell'adempimento del proprio mandato e questo, per come la vediamo noi, disattende ciò che il cittadino si aspetta.

Grazie se volete tener conto delle nostre richieste e considerazioni, volte solo al bene!

Maria Rosa Rossetti



COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA E CONSIGLIO COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA. APPROVAZIONE

Il Responsabile del Servizio Segreteria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica sulla proposta di delibera di cui all'oggetto.

Addì, 22.07.2022

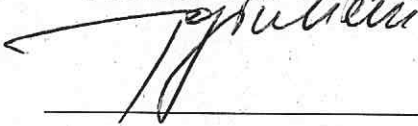
IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

Giuliani Dott. Pierantonio

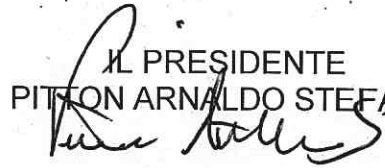


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuliani dott. Pierantonio



IL PRESIDENTE
PITTON ARNALDO STEFANO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

- diverrà esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuliani dott. Pierantonio

